



COMUNE DI
SAN VITO DI LEGUZZANO

REGOLAMENTO

PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE PER FUNZIONI TECNICHE

Approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. ____ del _____

REGOLAMENTO PER GLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE
Ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 36/2023

Art.1 - Oggetto e finalità

1. Il presente regolamento, in attuazione delle vigenti disposizioni legislative, contrattuali e regolamentari, contiene disposizioni in merito all'utilizzo del fondo previsto dall'art. 45 del D. Lgs. 36/2023, di seguito "Codice", nonché modalità e criteri di ripartizione dei correlati incentivi economici.
2. L'attribuzione degli incentivi economici è finalizzata ad incentivare l'efficienza e l'efficacia nel perseguimento della realizzazione e dell'esecuzione a regola d'arte dei lavori, servizi e forniture, nei tempi previsti dal progetto, valorizzando le professionalità interne all'amministrazione e incrementando la produttività del personale impegnato nelle attività di cui al presente regolamento, con conseguente risparmio di spesa, per questo Comune, in relazione al mancato ricorso a professionisti esterni.

Art. 2 – Soggetti interessati

1. Il presente regolamento si applica al personale in servizio che concorre, per fini istituzionali, a migliorare l'efficienza e l'efficacia della Stazione Appaltante con l'apporto della propria specifica capacità e competenza professionale rientrante nella sfera di interesse della Stazione Appaltante stessa.
2. Il presente regolamento si applica anche ai dipendenti di altre Stazioni Appaltanti che assumono gli incarichi conferiti dalla Stazione Appaltante.
3. In particolare sono soggetti interessati al presente regolamento:
 - il Responsabile del progetto e gli altri soggetti incaricati delle funzioni/attività elencate all'art. 3 del presente regolamento, connesse alla realizzazione di lavori pubblici e all'acquisizione di servizi o forniture, ivi inclusi gli appalti di manutenzione ordinaria e straordinaria;
 - i collaboratori dei soggetti di cui al punto precedente di volta in volta individuati nell'atto formale con cui vengono assegnate le prestazioni professionali necessarie. Per collaboratori s'intendono coloro che, tecnici, giuridici o amministrativi, in rapporto alla singola funzione specifica, anche non ricoprendo ruoli di responsabilità diretta o personale, forniscono opera di consulenza e/o svolgono materialmente e/o tecnicamente e/o amministrativamente, parte o tutto l'insieme di atti ed attività che caratterizzano la funzione stessa.

Art. 3 - Funzioni e attività oggetto degli incentivi

1. Gli oneri relativi alle attività tecniche incentivabili, coerentemente con l'allegato I.10 del D. Lgs. n. 36/2023 (d'ora in poi anche indicato come Codice dei Contratti Pubblici), sono a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci del Comune di San Vito di Leguzzano. Tali oneri sono destinati a remunerare i compiti svolti dai dipendenti pubblici esclusivamente per le attività tecniche individuate dall'art. 45 e dall'Allegato I.10 del Codice dei Contratti Pubblici, ovvero, in particolare:
 - responsabile unico del progetto - RUP;
 - programmazione della spesa per investimenti;
 - collaborazione all'attività del RUP, quali responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento;
 - redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali;
 - redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;

- redazione del progetto esecutivo;
- coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione;
- verifica del progetto ai fini della sua validazione;
- predisposizione dei documenti di gara;
- direzione dei lavori;
- ufficio di direzione dei lavori (direttore/i operativo/i, ispettore/i di cantiere);
- coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione;
- direzione dell'esecuzione;
- collaboratori del direttore dell'esecuzione, ove nominati (direttori operativi);
- coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- collaudo tecnico-amministrativo;
- regolare esecuzione;
- verifica di conformità;
- collaudo statico.

2. Sono oggetto di incentivazione le procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture e concessioni, effettuate anche con procedure informatiche, con le limitazioni indicate al seguente comma 3.

3. Non incrementano il fondo incentivante per funzioni tecniche:

- a) gli atti di pianificazione urbanistica generale e/o particolareggiata anche se finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche;
- b) i contratti esclusi dall'applicazione del Codice ai sensi dell'art. 56 dello stesso;
- c) i lavori in amministrazione diretta;
- d) i lavori di importo inferiore a euro 40.000,00, in assenza di motivazione sulla complessità dei lavori esplicitata nel primo atto utile da parte del responsabile di servizio o RUP;
- e) i lavori privi di quadro economico di spesa;
- f) gli acquisti di beni e servizi, che non siano servizi di ingegneria-architettura, di importo inferiore a euro 500.000,00, e comunque privi di quadro economico di spesa;
- g) gli acquisti di servizi di ingegneria-architettura di singolo importo inferiore a 40.000,00, purché siano caratterizzati o inseriti in un quadro economico e vi sia dichiarata, da parte del RUP, l'oggettiva complessità.

4. L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti nel presente Regolamento. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'amministrazione.

5. Il restante 20 per cento, ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, incrementato delle quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte o prive dell'attestazione del dirigente, è destinato ai fini esplicitati di seguito:

- acquisto di beni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, anche per incentivare: la modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture; l'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa; l'efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli;
- in ogni caso per: attività di formazione per l'incremento delle competenze digitali del personale coinvolto nella realizzazione degli interventi; per la specializzazione del personale che svolge funzioni tecniche; per la copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria del personale.

Art. 4 - Individuazione dei soggetti coinvolti e criteri per la scelta

1. I dipendenti beneficiari dell'incentivo possono essere individuati dal Responsabile del Servizio (E.Q.) competente con provvedimento a contenuto generale, anche di micro organizzazione, oppure, di volta in volta, con un provvedimento specifico (ad es. determinazione a contrattare). Nella determinazione a contrattare deve essere pertanto individuato il gruppo di lavoro, impegnata la somma prevista per l'incentivo e deve, altresì, essere fissato un crono programma delle attività, che può comunque essere suscettibile di variazioni motivate.

2. Nella scelta si deve comunque tenere conto:

- a) della necessità di integrazione tra le diverse competenze in relazione alla tipologia della prestazione professionale;
- b) della competenza, dell'esperienza eventualmente acquisita dal personale e dei risultati conseguiti in altri analoghi incarichi professionali;
- c) della opportunità di perseguire un'equa ripartizione degli incarichi;
- d) del rispetto della vigente normativa in merito ai limiti ed ai vincoli posti agli appartenenti ai diversi ordini professionali, ove esistano.

4. Possono essere individuati sia dipendenti a tempo indeterminato, che determinato.

5. Nel caso di utilizzo di centrali di committenza, ai dipendenti di quest'ultime che gestiscono attività incentivabili viene assegnato un incentivo non superiore al 10% di quanto previsto per ciascuna procedura dal presente Regolamento. Tale quota è attribuita su richiesta della centrale di committenza, che deve indicare quali tra le attività previste sono idonee a ricevere l'incentivo. La quota destinata alla centrale di committenza è detratta da quella che sarebbe dovuta al personale dell'ente che ha trasferito le sue funzioni alla centrale stessa.

6. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo, sono di norma attribuiti fra i diversi dipendenti nelle percentuali indicate nella tabella sottostante, definiti in relazione alle specifiche attività da svolgere. Incentivabili sono le seguenti attività

LAVORI (nel caso di progettazione e direzione lavori interne)	PERCENTUALE
RUP	30%
Programmazione della spesa per investimento	5%
Collaboratori del RUP	15%
Redazione del progetto da porre a base di affidamento	18%
Coordinamento sicurezza in fase di progettazione (se dovuto a norma di legge)	0,1%
Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione (se dovuto a norma di legge)	0,1%
Verifica del progetto ai fini della validazione	5%
Predisposizione dei documenti per la procedura di affidamento	5%
Direzione dei lavori	21,8%
TOTALE	100%

LAVORI (nel caso di progettazione e direzione lavori esterne)	PERCENTUALE
RUP	30%
Programmazione della spesa per investimento	5%
Collaboratori del RUP	39,5%
Redazione del progetto da porre a base di affidamento	0,1%
Coordinamento sicurezza in fase di progettazione (se dovuto a norma di legge)	0,1%
Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione (se dovuto a norma di legge)	0,1%
Verifica del progetto di fattibilità tecnica ed economica ai fini della validazione (se il	5%

RUP decide di eseguire tale stadio progettuale)	
Verifica del progetto esecutivo ai fini della validazione	15%
Predisposizione dei documenti per la procedura di affidamento	5%
Direzione dei lavori	0,1%
Collaudo statico (se dovuto a norma di legge)	0,1%
TOTALE	100%

SERVIZI E FORNITURE	PERCENTUALE
RUP	30%
Programmazione della spesa per investimento	2%
Collaboratori del RUP	30%
Predisposizione dei documenti per la procedura di affidamento	15%
Direzione dell'esecuzione	10%
Collaboratori del direttore dell'esecuzione	5%
Verifica di conformità	8%
TOTALE	100%

Nell'eventualità che una delle prestazioni sopra elencate non fosse obbligatoria per legge, la rispettiva percentuale andrà ripartita secondo proporzionalità diretta sulle restanti prestazioni incentivabili.

7. Ai sensi dell'art. 45, c.4 del D. Lgs. n. 36/2023, l'incentivo complessivamente maturato da ciascun dipendente avente diritto nel corso dell'anno di competenza, anche per attività svolte per conto di altre amministrazioni, non può superare il trattamento economico complessivo annuo lordo percepito dal medesimo dipendente.

Si ritiene di specificare che i due dati economici appena menzionati devono essere congruenti al fine di essere confrontati: per incentivo complessivamente maturato da ciascun dipendente si intende il dato economico lordo dell'incentivo depurato degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente. L'incentivo eccedente, non corrisposto, incrementa le risorse di cui all'art. 3, comma 5 del presente regolamento.

Art. 5 - Graduazione del Fondo Incentivante per funzioni tecniche

1. La misura effettiva del fondo da costituire è rapportata all'importo a base della correlata procedura di affidamento secondo le seguenti tabelle:

LAVORI

Importo a base di gara	Percentuale da destinare al Fondo
Fino ad euro 1.000.000,00	2 %
oltre € 1.000.000 fino alla soglia comunitaria	1,8 %
oltre la soglia di rilevanza Europea	1,6%

SERVIZI E CONCESSIONI DI SERVIZI

Importo a base di gara Classi di importo dei Servizi (solo attività ricomprese nell'elenco di cui all'art. 32 comma 2 dell' Allegato II.14 del D. Lgs 36/2023)	Percentuale da destinare al Fondo
Per importi superiori ai 500.000,00 euro e fino ai 1.000.000,00 euro	2 %
Oltre 1.000.000,00 euro	1,6 %

--	--

FORNITURE

Importo a base di gara	Percentuale da destinare al Fondo
Per importi superiori ai 500.000,00 euro e fino ai 1.000.000,00 euro	2 %
Oltre 1.000.000,00 euro	1,6 %

2. Nell'ipotesi in cui l'intervento da realizzare si qualifica come fornitura con posa in opera, caratterizzato da completamento/assemblaggio del bene in cantiere, la disciplina da applicare per la corresponsione degli incentivi è quella riferita ai lavori.

3. Nel caso di varianti in corso d'opera in aumento o interventi supplementari, l'importo del fondo gravante sul singolo lavoro, servizio o fornitura viene ricalcolato sulla base del nuovo importo. Non concorrono ad alimentare il fondo quelle varianti che si sono rese necessarie a causa di errori o omissioni del progetto esecutivo.

4. La misura effettiva dell'incentivazione è evidenziata negli atti di approvazione dei progetti e/o nelle determinazioni a contrattare o nell'atto di aggiudicazione.

Art. 6 – Erogazione delle somme

1. Ai fini della erogazione delle somme è necessario l'accertamento del Segretario Comunale, su proposta motivata del Responsabile del Servizio, o altro soggetto preposto alla struttura competente alla realizzazione del lavoro o all'acquisizione di servizi o forniture, dell'effettuazione delle singole attività da parte dei dipendenti incaricati.

2. L'accertamento consiste nella verifica che tutte le prestazioni di cui all'articolo 4 del presente regolamento affidate, siano state svolte senza errori e/o ritardi, tenuto conto di quanto previsto dagli articoli 106 e 107 del Codice, anche ai fini delle eventuali decurtazioni di cui ai commi seguenti.

3. Fermo restando quanto stabilito al comma 2, l'incentivo da erogare per l'attività nella quale si sono verificati errori e/o ritardi imputabili ai dipendenti facenti parte del gruppo di lavoro, è decurtato di una percentuale connessa alla durata del ritardo e/o alla rilevanza che l'errore ha avuto sull'andamento dei lavori, del servizio o della fornitura, secondo criteri improntati a consequenzialità e interdipendenza. Le riduzioni sono commisurate all'entità del ritardo in ragione del 5% della quota spettante per i primi 30 giorni di ritardo, del 10% dal 31° al 90° giorno di ritardo, del 15% dal 91° giorno di ritardo. Ai fini dell'applicazione delle decurtazioni non sono computati nel termine di esecuzione dei lavori/servizio/fornitura, e pertanto non rilevano, i tempi conseguenti a sospensioni per accadimenti di forza maggiore come declinati dal D.Lgs. n.36/2023.

4. Nel caso di cui al comma 3, fatta salva la valutazione di responsabilità di tipo disciplinare, amministrativa e contabile, il Segretario Comunale contesta, per iscritto, gli errori e/o ritardi e valuta le giustificazioni addotte dai dipendenti, prima di adottare l'atto definitivo di accertamento. Le somme non percepite dai dipendenti incrementano la quota di cui all'art.3, comma 5 del presente regolamento.

Art. 7 - Coefficienti di riduzione

1. Qualora la prestazione professionale inerente un lavoro, un servizio o una fornitura, venga affidata parte al personale interno della stazione appaltante, ai sensi del presente regolamento, e parte a professionisti

esterni, le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai dipendenti della Stazione Appaltante o di altre Stazioni Appaltanti appositamente incaricati incrementano la quota di cui all'art.3, comma 5 del presente regolamento.

Art. 8 - Quantificazione e liquidazione dell'incentivo

1. Il Responsabile del Servizio nell'atto con il quale individua i soggetti di cui all'articolo 2, comma 3, lettere a) e b), stabilisce le percentuali di attribuzione dell'incentivo alle diverse figure professionali facenti parte del gruppo di lavoro per la realizzazione di lavori o per la acquisizione di servizi o forniture, -coerentemente con gli articoli 4 e 5 del presente Regolamento.

2. Ai fini della successiva quantificazione e liquidazione dell'incentivo da ripartire fra i soggetti di cui al comma 1, il RUP propone al Segretario Comunale l'adozione del relativo atto nei termini che seguono:

A. Per la quantificazione ed erogazione relativa alla fase di programmazione, verifica della progettazione e affidamento:

- Il RUP dà atto dell'avvenuta stipula del contratto;
- Il Segretario Comunale valuta il lavoro svolto e l'eventuale presenza di ritardi e/o errori imputabili ai soggetti incaricati delle funzioni/attività;
- il Segretario Comunale assume la determinazione di liquidazione.

B. Per la quantificazione ed erogazione relativa alla fase dell'esecuzione:

- il RUP documenta al Segretario Comunale lo stato di avanzamento ovvero lo stato finale del lavoro/servizio/fornitura, evidenziando eventuali ritardi e/o errori imputabili ai soggetti incaricati delle funzioni/attività;
- il Segretario Comunale valuta quanto svolto e l'eventuale presenza di ritardi e/o errori imputabili ai soggetti incaricati delle funzioni/attività, sulla base della documentazione di cui al punto precedente;
- il Segretario Comunale assume la determinazione di liquidazione.

C. Per la quantificazione ed erogazione relativa all'attività di collaudo, certificazione di regolare esecuzione e verifica di conformità:

- il RUP documenta al Segretario Comunale l'esito positivo del collaudo/certificazione di regolare esecuzione/verifica di conformità, evidenziando eventuali ritardi e/o errori imputabili ai soggetti incaricati delle funzioni/attività;
- il Segretario Comunale valuta quanto svolto e l'eventuale presenza di ritardi e/o errori imputabili ai soggetti, sulla base della documentazione di cui al punto precedente;
- il Segretario Comunale assume la determinazione di liquidazione.

Art. 9 - Norme finali, entrata in vigore, disciplina transitoria

1. Il Regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente, pubblicazione che seguirà all'avvenuta esecutività, ai sensi di legge, della delibera di adozione.

2. Con l'entrata in vigore del Regolamento è da intendersi abrogata l'analogia precedente disciplina.